IL SECOLO XIX

10-NOV-2026
da pag. 12 / foglio 1 / 2

Quotidiano - Dir. Resp.: Andrea Castanini
Tiratura: 23796 Diffusione: 17082 Lettori: 155000 (Data Stampa 0005656)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 5656-Data Stampa 5656
Data Stampa 5656-Data Stampa 5656

D-Marin compra la Marina di Sestri InfraVia investe di nuovo a Genova

Il fondo francese è stato per 7 anni tra i soci di Psa e ora punta sugli yacht

GENOVA

D-Marin compra Marina Genova e dietro l'operazione torna un nome già conosciuto sulle banchine del porto: InfraVia. Il fondo francese, protagonista per sette anni del terminalismo container genovese insieme a Psa e all'imprenditore Giulio Schenone, si riaffaccia sul capoluogo ligure attraverso il settore della nautica. Questa volta l'obiettivo - centrato - è il porto turistico di Sestri Ponente, uno dei principali approdi mediterranei per i superyacht.

D-Marin ha annunciato l'acquisizione della struttura, che porta a 30 il numero delle marine del gruppo, presenti in nove Paesi. L'operazione, anticipata da Blueconomy.com, resta subordinata alle autorizzazioni delle autorità competenti. Non è stato comunicato il prezzo.

La partita finanziaria ha un precedente preciso. Nel luglio scorso Cvc, proprietario di D-Marin dal 2020, ha raggiunto un accordo per cedere il gruppo a InfraVia, attraverso il fondo European Fund VI. Un passaggio che segna il ritorno dell'investitore francese a Genova, dopo l'uscita dal capitale dei terminal container.

Era il 2017 quando InfraVia e il fondo britannico Infracapital rilevarono il 95% di Gruppo Investimenti Portuali dalle famiglie Negri, Cerruti, Magillo e Schenone. Nel perimetro dell'operazione c'erano il Sech, una partecipazione nel terminal di Pra', attività a Venezia e il Terminal Darsena Toscana di Livorno. Giulio Schenone rimase nella compagine con il 5%, assumendo la guida operativa di Gip.

Il rapporto con Psa si consolidò negli anni successivi, fino alla riorganizzazione delle partecipazioni nei terminal italiani del gruppo di Singapore. Nel 2024 InfraVia e Infracapital cedettero le proprie quote, uscendo dall'investimento.

L'operazione Marina Genova, il porto della nautica nel quartiere di Sestri Ponente, conta oltre 450 posti barca per unità da 8 a 130 metri, dei quali più di cento riservati ai superyacht superiori ai 24 metri. Quattro bacini, fondali profondi, oltre mille parcheggi, ristoranti e un boutique hotel compongono una struttura operativa dal 2007, a pochi minuti dall'aeroporto Cristoforo Colombo. La marina dispone anche di una banchina carburanti lunga oltre 150 metri e di un'area cantieristica con gru da 100 tonnellate, officine e servizi di manutenzione e refit. La concessione, secondo quanto ricostruito nei giorni scorsi da Blueconomy, arriva fino al 2092. «Marina Genova riunisce capacità di ormeggio, servizi tecnici e una comunità marittima esperta, elementi necessari per rispondere alle esigenze degli armatori e degli equipaggi dei superyacht», spiega Oliver Dörschuck, amministratore delegato di D-Marin. Per il gruppo l'acquisizione rafforza una presenza già significativa in Italia, dalla Liguria alla Toscana, fino alla Sardegna e all'Adriatico. Per InfraVia è invece un nuovo investimento nelle infrastrutture marittime genovesi, questa volta lontano dal traffico container e concentrato sul mercato dei grandi yacht. Ma è evidente che al fondo francese Genova interessi ancora molto. —

SI.GAL.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


ECONOMIA&MARITTIMO
Porto, rivoluzione a Sampierdarena
No ai Depositi chimici, sì alle rinfuse

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5656 - S.34360 - L.1849 - T.1849

IL SECOLO XIX

10-NOV-2026
da pag. 12 / foglio 2 / 2

Quotidiano - Dir. Resp.: Andrea Castanini
Tiratura: 23796 Diffusione: 17082 Lettori: 155000 (Data Stampa 0005656)

DATA STAMPA
45° Anniversario



Le aree della Marina di Sestri Ponente a Genova

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5656 - S.34360 - L.1849 - T.1849